

**Sportello unico.** La rete provinciale ha tagliato da 120 a 70 i giorni di risposta

# A Ferrara burocrazia più veloce

**Camilla Ghedini**  
FERRARA

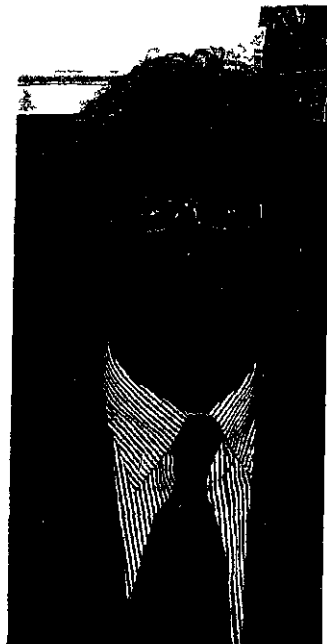
■ Diminuzione da 120 a 70 giorni dei tempi di attesa per il rilascio delle autorizzazioni. È il principale obiettivo raggiunto dal Coordinamento degli Sportelli unici della Provincia di Ferrara (Suap-Fe), nato nel 2004 (previsto dalla Regione), di cui il prossimo 30 marzo, al Castello estense, si farà un bilancio dei primi cinque anni di attività. Prima esperienza così concepita in Emilia-Romagna, riunisce gli Suap di tutti i 26 Comuni del territorio, di cui sono state censite e schematizzate le procedure dall'edilizia all'ambiente dal commercio all'ambito igienico-sanitario. Il tutto in nome dell'omogeneità di comunicazione con le oltre 4 mila aziende ferraresi, con oltre 8.600 pratiche istruite ogni anno (a campione e stato preso il 2005).

Il Suap-Fe insomma grazie agli sportelli gestiti direttamente sul territorio, e in grado di fornire all'imprenditore di Cento come di Comacchio le medesime informazioni e, soprattutto di garantire il medesimo approccio ai procedimenti amministrativi, a partire dalla semplice mo-

dulistica «Questo - spiega l'assessore provinciale alle Attività produttive Diego Carrara - in nome della semplificazione e dell'innovazione del rapporto tra Pa e imprese»

Semplificazione e innovazione che per l'imprenditore si traducono nella possibilità di trovare risposte immediate grazie al dialogo tra i singoli Suap e gli enti esterni (Vigili del fuoco, Ausl, Arpa, Acosea) e al collegamento tra loro di tutti i Comuni. La sfida, oggi, è andare oltre con l'istituzione (in cofinanziamento con la Regione) del fronte ufficio People un vero e proprio sportello telematico provinciale capace di eseguire online una settantina di procedure «con una gestione che coniughi semplificazione amministrativa e innovazione tecnologica» puntualizza Cristina Franceschi, dirigente del Servizio informatico della Provincia.

Una sperimentazione che dovrebbe partire il prossimo aprile per essere definitivamente collaudata e accessibile a inizio 2010. Un percorso quello fin qui condotto dal Suap-Fe, supportato dai numeri di una ricerca regionale compiuta dall'Universi-



**Pioniere.** Diego Carrara assessore alle Attività produttive di Ferrara

## LA SEMPLIFICAZIONE

Coordinati sul territorio i desk dei 26 Comuni e di enti esterni come l'Ausl. L'obiettivo ora è istituire il front office online «People»

ta degli Studi di Ferrara

Prese a campione diverse realtà, la rilevazione (eseguita nel periodo giugno 2006-marzo 2007 su dati consolidati dell'anno 2005) conferma che in provincia di Ferrara vengono inoltrate oltre 8.600 pratiche l'anno con un tempo medio di rilascio per autorizzazione di 70/75 giorni nei Comuni piloti (Ferrara, Cento, Copparo, Argenta, Codigoro) «Con la piattaforma informatica, grazie anche al potenziamento della rete - chiarisce Carrara - noi contiamo di raggiungere i 60». E se il risultato sarà quello sperato, «il nostro modello operativo potrà essere esportato in tutta la regione», anticipa il coordinatore Suap-Fe, Marco Sandri. Intanto è certo che in questi cinque anni, «investendo anche sulla formazione professionale - puntualizza Carrara - sono stati agevolati gli operatori degli Sportelli unici, quelli degli Enti esterni coinvolti nei procedimenti e, soprattutto, gli imprenditori che hanno potuto sfruttare un linguaggio unico di comunicazione con gli Suap su tutto il territorio provinciale. Una linea che intendiamo implementare e migliorare»